

## CAPITOLO I.

### LA RICCHEZZA TERRIERA.

1. - La Provincia di Venezia è tutta posta in pianura: ciò agevola la distribuzione dei territori comunali in zone agrarie, in complessi cioè di superfici a fisionomia agraria relativamente uniforme<sup>(1)</sup>. D'accordo col Catasto Agrario<sup>(2)</sup>, si possono accogliere le seguenti zone:

- 1., Zona litoranea del Livenza e del Tagliamento<sup>(3)</sup>;
- 2., Zona litoranea del Piave<sup>(4)</sup>;

---

(1) Non entro in dettagli: è però degno di nota che le caratteristiche delle zone più che in fattori climatici - è infatti comune ad esse che la temperatura presenti oscillazioni minime, che nei mesi estivi siano sufficienti le precipitazioni meteoriche e che non si registrino notevoli rigori invernali - stanno nella diversità della struttura del suolo, cioè nella misura con cui i terreni di medio impasto si alternano con terreni argillosi, terreni torbosì e terreni sabbiosi. (Comunicazione del Direttore della Cattedra di Agricoltura di Venezia, 5 Agosto 1930; Cfr.: SINDACATO NAZIONALE FASCISTA TECNICI AGRICOLI, *I progressi della granicolture italiana*, Tipografia della Camera dei Deputati, Roma 1929, p. 183 e segg.).

(2) MINISTERO DI AGRICOLTURA, UFFICIO DI STATISTICA AGRARIA, *Catasto Agrario del Regno. Vol. III: Compartimento del Veneto*, Bertero, Roma 1915, p. 141 e segg.

(3) Comuni di: Annone Veneto, Caorle, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Portogruaro, Pramaggiore, S. Michele al Tagliamento, S. Stino di Livenza, Teglio Veneto.

(4) Comuni di: Ceggia, Iesolo (già Cavazuccherina), Fossalta di Piave, Grisolera, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, S. Donà di Piave, S. Michele del Quarto, Torre di Mosto.